



COMUNE DI CREVALCORE
Provincia di Bologna

ORIGINALE

**DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PERSONALE E
ORGANIZZAZIONE
N. 550 DEL 10/11/2017**

OGGETTO

COSTITUZIONE FONDO RISORSE DECENTRATE E FONDO LAVORO STRAORDINARIO
ANNO 2017

FIRMATO
IL RESPONSABILE DEL PERSONALE E ORGANIZZAZIONE
ARTIOLI CINZIA

OGGETTO: COSTITUZIONE FONDO RISORSE DECENTRATE E FONDO LAVORO STRAORDINARIO ANNO 2017 LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO PERSONALE E ORGANIZZAZIONE DELL'UNIONE TERRED'ACQUA

Premesso che:

- in data 20/12/2011, con atto Rep. 3155, rogato dal Segretario del Comune di Crevalcore, è stata costituita l'Unione Terred'Acqua;
- in data 23/08/2012 sono state sottoscritte tra l'Unione Terred'Acqua ed i Comuni di Anzola dell'Emilia, Calderara di Reno, Crevalcore, San Giovanni in Persiceto, Sala Bolognese e Sant'Agata Bolognese, tra le altre, la convenzione per il trasferimento delle funzioni relative al Servizio Personale;

Richiamato l'art. 15 del C.C.N.L. del 01/04/1999 e l'art. 31 del CCNL del 22/1/2004, tuttora vigenti, nei quali sono state stabilite le modalità di costituzione del fondo "Risorse decentrate" destinate alle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività;

Considerato che:

- il Comune di Crevalcore ha rispettato il pareggio di bilancio ed i vincoli di riduzione della spesa del personale di cui all'art.1 co.557 della L. n. 296/2006;
- a decorrere dall'anno 2004 il fondo è costituito da una parte fissa ed una variabile;
- la parte fissa, determinata in sede di prima applicazione del CCNL 2002/2005 e successivamente storicizzata, è stata incrementata esclusivamente ad opera di specifiche disposizioni dei contratti collettivi nazionali di lavoro nonché per effetto delle applicazioni dell'art. 4, comma 2, del CCNL 05/10/2001 (Risorse corrispondenti all'importo annuo della R.I.A. e degli eventuali assegni ad personam in godimento da parte di personale comunque cessato dal servizio a far data dal 1^o gennaio 2000);
- a decorrere dal 1/1/2011 e sino al 31/12/2014 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale sono state ridotte in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio così come disposto dal co 2 bis dell'art 9 del D.L. 78/2010 convertito in Legge 122/2010;
- a decorrere dal 01/01/2015 le medesime risorse sono state decurtate per un importo pari alle riduzioni operate nei precedenti periodi, per effetto delle modifiche introdotte dalla L. 147/2013 alla norma sopra citata;
- il comma 236 dell'art. 1 della Legge n. 208 del 28.12.2015 (Legge di stabilità 2016) dispone che *"Nelle more dell'adozione dei decreti legislativi attuativi degli articoli 11 e 17 della legge 7 agosto 2015 n. 124,a decorrere dal 1 gennaio 2016 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, , non può superare il corrispondente importo dell'anno 2015 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente"*;
- l'art. 23 del D.Lgs. 75/2017 prevede, con decorrenza 22 giugno 2017, che *"A decorrere dal 1 gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 comma 2 del decreto*

DETERMINAZIONE NR. 550 DEL 10/11/2017

legislativo 30 marzo 2001, n. 165 non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016. A decorrere dalla predetta data l'articolo 1, comma 236 della legge 28 dicembre 2015 n. 208 è abrogato.”;

VISTA la determinazione n. 272 del 06.06.2017 di costituzione del fondo di cui all'art. 31 del CCNL 22.1.2004, parte fissa, per l'anno 2017, con la quale si è provveduto alla determinazione ed approvazione della consistenza del Fondo delle risorse decentrate parte fissa, ammontante complessivamente a € 184.188,33, demandando ad un successivo provvedimento la costituzione definitiva del Fondo complessivo (parte fissa e parte variabile) sulla base degli indirizzi forniti dalla Giunta con propria deliberazione;

Richiamata la deliberazione della Giunta Comunale n. 64 del 19/09/2017, con oggetto "Indirizzi alla delegazione trattante di parte pubblica Anno 2017" con la quale è stata confermata l'applicazione e fissazione delle risorse fisse e autorizzato l'incremento delle risorse variabili nei termini stabiliti dai CCNL vigenti così come segue:

- verifica delle eventuali economie relative al fondo anno 2016 e relativa ricognizione amministrativa al fine di incrementare, se possibile, il fondo 2017;
- precisare che la consistenza complessiva del Fondo per le risorse decentrate 2017 non potrà essere superiore alla quantificazione definitiva del Fondo per l'esercizio 2016, tenuto conto della decurtazione permanente operata ai sensi dell'art. 9 co 2 bis del D.L. n. 78/2010 convertito in L. n. 122/2010, mentre nessuna decurtazione è prevista relativamente all'art. 1 co 236 della L. n. 208/2015 in quanto abrogato dall'art. 23 del D.L.gs. n. 75/2017;
- applicare per l'esercizio 2017 la disposizione di cui all'art. 4 co 2 del CCNL 5/10/2001 la quale prevede che le risorse stabili siano integrate dall'importo annuo della retribuzione individuale di anzianità e degli assegni *ad personam* in godimento da parte del personale cessato nell'anno precedente;
- determinare i criteri di riparto del fondo 2017 tenendo conto che le risorse di Bilancio destinate alla prestazione sono stanziare nel limite dell'anno 2016, e pertanto nell'importo complessivo di €. 187.128,17 al netto delle risorse non soggette a limitazioni);
- applicare l'art. art. 15 co. 2 del CCNL 01/04/1999, nella misura del 1,2%, del monte salari anno 1997 per un importo di € 29.318,65 importo confermato rispetto al 2016, per migliorare l'efficienza della prestazione di ciascun lavoratore, disponendone quindi l'applicazione, subordinatamente all'accertamento da parte del Nucleo di Valutazione, delle effettive disponibilità di bilancio create a seguito di processi di razionalizzazione e riorganizzazione delle attività ovvero espressamente destinate dall'Ente al raggiungimento di specifici obiettivi di produttività e di qualità. Obiettivi riportati dettagliatamente nella deliberazione di Giunta comunale n. 46 del 5/06/2017 che ha approvato il PEG triennio 2017/2019 contenente il PdO e il piano performance, individuati nei seguenti ambiti di miglioramento e razionalizzazione delle risorse:
 - attività legate al recupero e alla ricostruzione del patrimonio danneggiato dal sisma;
 - coordinamento con il Documento Unico di Programmazione e i documenti di

DETERMINAZIONE NR. 550 DEL 10/11/2017

Bilancio

- innovazione sia in ambito organizzativo che procedurale;
- razionalizzazione e controllo attività al fine di ridurre i costi
- promozione e valorizzazione del territorio
- innovazione informatica e tecnologica volta al raggiungimento degli obiettivi di semplificazione snellimento dei processi interni attraverso modulistica on line, pec, e dematerializzazione degli atti
- individuare la disciplina per l'applicazione dell'istituto delle progressioni orizzontali economiche nel rispetto della finalità del carattere fortemente premiante e selettivo che riveste la disciplina contrattuale di riferimento, prevedendo l'applicazione dei nuovi criteri per l'attribuzione della Progressione Economica Orizzontale di cui all'accordo del 23/12/2016, con decorrenza nel 2017, da definirsi a cura della delegazione trattante nei limiti risultanti dalla finalità dell'istituto, dalla compatibilità complessiva del Fondo stesso e delle sue prospettive, tenuto conto dei vincoli di legge;
- di destinare la somma di €. 7.000,00 alle progressioni economiche orizzontali, che saranno riconosciute selettivamente in base ai criteri attualmente in via di definizione;
- per quanto concerne gli incentivi tecnici di cui al Dlgs. n. 50/2016 – Codice degli appalti -, occorre verificare per ogni compenso la sussistenza, nei nuovi "Incentivi per funzioni tecniche" dei requisiti e le condizioni fissate dalla Sezione riunite n.7/2017, ai fini della loro inclusione o meno nei tetti di spesa di cui all'art. 23 del D.Lgs. 75/2017 ed alla corresponsione al personale subordinatamente al rispetto dei presupposti indicati;
- confermare gli istituti già contemplati nel Contratto Collettivo Decentrato Integrativo (di seguito CCDI) anno 2016;
- applicare la metodologia del sistema valutativo, così come indicato con Deliberazioni di Giunta Comunale n. 59/2011 e n. 43/2017, al fine di ancorare i premi dei dipendenti ai risultati e ai fattori comportamentali della prestazione professionale;
- provvedere alla definizione delle indennità contrattualmente previste prestando la dovuta attenzione a che le stesse non vengano duplicate;

Considerato che l'ammontare del Fondo non costituisce tema di contrattazione, ma che lo stesso deriva direttamente dall'applicazione delle disposizioni del contratto nazionale di lavoro e dalle norme vigenti e che, per quanto riguarda le relazioni sindacali, è prevista esclusivamente l'informazione ai soggetti sindacali prima dell'avvio della sessione di contrattazione collettiva decentrata integrativa;

Tenuto conto che, come disposto dai dettati normativi sopra riportati, a decorrere dal 1° gennaio 2017 ai sensi del comma 236 della Legge 208/2015 e dell'art. 23 del D.Lgs. 75/2017 sebbene il D.Lgs. stesso sia entrato in vigore il 22/06/2017:

- l'anno di riferimento per il limite all'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, non è più il 2015, bensì il 2016;
- non viene più richiesto di ridurre il fondo a seguito della diminuzione del personale in servizio;

DETERMINAZIONE NR. 550 DEL 10/11/2017

- vengono consolidate le decurtazioni apportate nell'anno 2016 per effetto dell'applicazione dei previgenti vincoli ex art.1, comma 236, della L. n.208/2015;

Accertato che il Fondo per le politiche di sviluppo del personale e della produttività (Fondo per le risorse decentrate) per l'anno 2016 è stato quantificato a consuntivo nell'importo di € 187.128,17, al netto delle risorse variabili non soggette a limitazioni, come da determinazione n. 588 del 24/11/2016;

Richiamate le previsioni di cui all'art. 17 comma 5 del CCNL 1/4/1999, in base al quale *"le somme non utilizzate o non attribuite con riferimento alle finalità del corrispondente esercizio finanziario sono portate in aumento delle risorse dell'anno successivo"*;

Preso atto che con determinazione n. 468 del 29/09/2017 avente ad oggetto: "Ricognizione amministrativa fondo risorse decentrate per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività anno 2016" si dà atto che, in sede di costituzione del fondo risorse decentrate per l'anno 2017, si provvederà ad incrementare il fondo stesso di €. 7.938,38 quali risorse di natura stabile definitivamente non utilizzate per l'anno 2016, né più utilizzabili in relazione al medesimo anno, accertate a consuntivo e che tali risorse potranno essere allocate esclusivamente nella parte variabile del fondo, destinandole al finanziamento dei compensi diretti ad incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi;

Dato atto che il Comune di Crevalcore è rispettoso di tutta la disciplina vincolistica circa le spese di personale e che pertanto sussistono tutte le condizioni per l'inserimento delle somme di cui all'art. 15 co. 2, nel fondo parte variabile;

Rilevato che occorre procedere alla costituzione del Fondo risorse decentrate per l'anno 2017 nel rispetto delle norme sopracitate e tenuto conto delle linee di indirizzo approvate con Delibera di Giunta comunale n. 64/2017 e delle disposizioni contrattuali;

Dato atto che l'incremento massimo dell'1,2% del monte salari 1997 – art. 15 c. 2 CCNL 1.4.99 è pari ad €. 29.318,65 si procede, per il 2017, all'incremento del Fondo nella misura di € 29,318,65 in quanto, come indicato nella deliberazione della Giunta Comunale n.46/2017 e n. 64/2017, esecutiva, si rilevano disponibilità di bilancio create a seguito di processi di razionalizzazione e riorganizzazione delle attività;

Tenuto presente che le componenti "incluse" ed "escluse" dal calcolo del limite del trattamento economico accessorio, come da indicazioni fornite dalla Ragioneria Generale dello Stato nelle istruzioni relative ai Conti annuali del personale per le annualità dal 2011 al 2014 e del 2016, nonché da giurisprudenza contabile emanatasi nel tempo in merito ai previgenti vincoli ex art. 9, comma 2-bis, D.L. n. 78/2010 ed ex art. 1, comma 236, L. n. 208/2015, comprendono il fondo per le risorse decentrate art 15 CCNL 1.4.99 e le indennità per le posizioni organizzative finanziate con risorse di bilancio per gli enti senza dirigenti (delibera della Corte dei Conti dell'Emilia Romagna n. 100/2017, che concorda con quanto affermato dalla Sezione delle Autonomie con la deliberazione n. 26/2014) ;

DETERMINAZIONE NR. 550 DEL 10/11/2017

Dato atto che nel Comune di Crevalcore, in quanto Ente privo di dirigenza, gli oneri connessi alla retribuzione di posizione e di risultato delle posizioni organizzative sono posti a carico del bilancio degli enti stessi”.

Atteso che nel bilancio di previsione per l'anno 2017/2019 esercizio 2017 sono stanziati le risorse per la contrattazione decentrata in coerenza con i valori di cui al presente provvedimento;

Tenuto conto che il Fondo per le risorse decentrate 2017, così come costituito con la presente determinazione, consente di rispettare i vigenti limiti in tema di contenimento della spesa del personale, per quanto concerne la conformità all'art. 1, comma 557 della legge n° 296/2006;

Ritenuto, pertanto, dover procedere alla costituzione del fondo così come risulta dalla tabella Allegato A) allegata alla presente determinazione;

Dato atto che per quanto attiene al relativo impegno di spesa, nella quantificazione complessiva del Fondo di cui all'art. 31 del CCNL 22.1.2004 viene previsto ed impegnato lo stanziamento per le somme destinate al finanziamento delle posizioni di sviluppo orizzontale di cui alle dichiarazioni congiunte n. 14 del CCNL 22.1.04 e n. 4 del CCNL 9.5.2006, che fanno riferimento al medesimo intervento di bilancio;

Visto l'art. 38 del CCNL del 14/09/2000 che recita: “le prestazioni di lavoro straordinario sono rivolte a fronteggiare situazioni di lavoro eccezionali e pertanto non possono essere utilizzate come fattore ordinario di programmazione del tempo di lavoro e di copertura dell'orario di lavoro. Ai relativi oneri si fa fronte in ogni caso con le risorse previste dall'art. 14 dell'1/04/1999”;

Richiamato l'art. 14, c. 1, del CCNL dell'1/04/1999, comparto Regioni e Autonomie Locali, il quale dispone che per la corresponsione dei compensi relativi alle prestazioni di lavoro straordinario, gli Enti possono utilizzare, dall'anno 1999, risorse finanziarie in misura non superiore a quelle destinate, nell'anno 1998, al fondo di cui all'art. 31, c. 2, lettera a) del CCNL 06/07/1995, a tale fine costituendo un fondo separato da quello di cui al successivo art. 15 (risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività);

Atteso che a decorrere dal 31/12/1999 le risorse destinate nel medesimo anno al pagamento dei compensi per prestazioni di lavoro straordinario sono ridotte nella misura del 3% ed il limite massimo annuo individuale per i medesimi è rideterminato in 180 ore, ai sensi dell'art. 14, c. 4;

Ricordato che, ai sensi degli artt. 38 e 39 del CCNL 14/09/2000:

- per esigenze eccezionali, debitamente motivate in relazione ad attività di dirette assistenza agli organi istituzionali riguardanti un numero di dipendenti non superiore al 2% dell'organico, il limite individuale di cui all'art. 14, comma 4, del CCNL 01/04/1999 può essere elevato in sede di contrattazione decentrata integrativa, fermo restando il limite delle risorse previste dallo stesso art. 14;

DETERMINAZIONE NR. 550 DEL 10/11/2017

- il lavoro straordinario prestato per consultazioni elettorali o referendarie e quello per fronteggiare eventi straordinari imprevedibili per calamità naturali non concorre ai limiti di cui all'art. 14 CCNL 01/04/1999, ed in tali occasioni il compenso relativo spetta anche al personale incaricato delle funzioni dell'area delle posizioni organizzative;

Dato atto che il fondo in questione comprende la spesa per lavoro straordinario autorizzato nel corso dell'esercizio 2017, prevedendo la ripartizione del fondo tra i servizi dell'Ente, sulla base delle generali necessità dei vari uffici, in considerazione delle esigenze di servizio che coinvolgono in misura diversificata i vari servizi, a seconda dei differenti carichi di lavoro e dell'entità del personale in attività;

Precisato che l'Ente dispone di idonea strumentazione atta ad accertare l'effettiva durata del lavoro svolto oltre il normale orario di servizio da parte del personale autorizzato;

Ritenuto opportuno determinare la costituzione del fondo relativo al lavoro straordinario del personale dipendente per l'anno 2017 nell'importo complessivo di €. 5.112,79 oltre agli oneri riflessi e Irap (pari al Fondo anno 2016 ai sensi art. 23 del D. Lgs. n. 75/2017) provvedendo altresì al relativo impegno di spesa;

Richiamati:

- l'art. 47 del D.Lgs. n.165/2001 che disciplina il procedimento di contrattazione collettiva a livello nazionale;
- l'art. 40 comma 3 e ss.ss. del D.Lgs. n.165/2001 il quale prevede che le Pubbliche Amministrazioni attivino autonomi livelli di contrattazione integrativa, nel rispetto dei vincoli di bilancio e sulle materie e nei limiti e controlli sulla contrattazione decentrata stessa stabiliti dal CCNL e l'art.40 bis del D.Lgs. n.165/2001 ;
- l'art 5 del CCNL del 1.4.99 come integralmente sostituito dall'art. 4 del CCNL del 22.1.2004, il quale stabilisce i tempi e le procedure per la stipulazione del contratto decentrato integrativo;
- il D.Lgs. n.150/2009, ha ridefinito il ruolo della contrattazione collettiva, sia nazionale che integrativa, in relazione a molteplici profili attinenti la competenza della fonte negoziale anche nel rapporto con la legge, intervenendo in merito ai ruoli e alle fasi della contrattazione decentrata integrativa a livello di Ente, sia di parte normativa che economica;
- i limiti dei parametri e criteri di virtuosità stabiliti per le spese di personale da norme legislative e contrattuali al momento vigenti, il rispetto dei vincoli e di ogni disposizione normativa in materia di contenimento della spesa;

Visto il parere favorevole reso con verbale n.15/2017 del 17/10/2017 del Revisore relativamente al presente atto, acquisito al protocollo dell'Unione Terred'Acqua n.13604 del 31/10/2017 in ordine alla verifica delle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori di cui all'articolo 40-*bis* d.lgs. n. 165/2001 - Controlli in materia di contrattazione integrativa;

DETERMINAZIONE NR. 550 DEL 10/11/2017

Tenuti presente:

- lo Statuto comunale;
- il CCNL1.4.99, il CCNL 14.9.2000, il CCNL 22.1.2004, il CCNL 9.5.2006, il CCNL 11.4.2008 ed il CCNL 31.7.2009 per il comparto Regioni Autonomie Locali;
- la Legge n. 296/2006 nel testo vigente, in particolare i commi 557, 558, 579 in tema di spesa di personale;
- il D.L. n. 78/2010 come convertito con legge n. 122/2010;
- i Decreti Legislativi n. 165/2001 e n. 150/2009;
- il D.Lgs. n. 118/2011, e successive modifiche e integrazioni;
- il D.Lgs. n. 165/2001;
- il Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;
- il Regolamento Comunale di contabilità vigente;

Richiamate:

- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 48 del 28/07/2016, esecutiva, con la quale è stato presentato il DUP – Documento Unico di Programmazione 2017- 2019, in attuazione della nuova normativa vigente in materia;
- la deliberazione del C.C. n. 19 del 23/03/2017 con la quale è stata approvata la nota di aggiornamento del DUP 2017/2019;
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 20 del 23/03/2017, esecutiva, con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione annuale e pluriennale 2017/2019, nel rispetto delle nuove normative vigenti in materia;
- la deliberazione della Giunta comunale n. Comunale n. 29 del 31/03/2017, esecutiva, con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione, per l'esercizio 2017 – parte prima finanziaria e assegnate le risorse ai Responsabili di Area e ai Responsabili dell'Unione Terred'acqua individuati per i servizi a questi ultimi trasferiti;
- la deliberazione della Giunta comunale n. Comunale n. 46 del 05/06/2017, esecutiva, con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione, per l'esercizio 2017 – parte seconda piano degli obiettivi e piano della performance;

Richiamato il Decreto del Presidente dell'Unione Terred'acqua n. 20 del 03.10.2016 di nomina del Responsabile del Servizio Personale e Organizzazione dell'Unione di cui all'art. 107 del D.Lgs. 267/2000 e ritenuta la propria competenza in forza degli atti vigenti;

DETERMINA

Per le motivazioni esposte in premessa che qui si intendono integralmente riportate:

1. di prendere atto delle linee di indirizzo approvate con deliberazione di Giunta comunale n. 64/2017 ;
2. di procedere alla determinazione ed approvazione della consistenza del Fondo delle risorse decentrate PARTE FISSA E VARIABILE per l'anno 2017 nella misura e con le

DETERMINAZIONE NR. 550 DEL 10/11/2017

modalità di cui al prospetto allegato A) al presente atto che ne forma parte integrante e sostanziale, ammontante ad €. 187.128,17;

3. di prendere atto che l'ammontare complessivo delle risorse destinate nell'anno 2017 al trattamento accessorio del personale, nel rispetto anche di quanto costituito nell'anno 2016 , è così determinato:

| Salario variabile | TRATTAMENTO ACCESSORIO ANNO 2016 | Risorse soggette al limite del fondo 2016 | non al TRATTAMENTO ACCESSORIO ANNO 2017 | Risorse soggette al limite del fondo 2017 |
|---|---|--|--|--|
| Fondo risorse decentrate annuo | €. 187.128,17 | €. 13.283,09 | €. 187.128,17 | €. 7.938,38 |
| Posizioni Organizzative e Retribuzione di Risultato annuo | €. 67.166,25 | €. | €. 67.166,25 | €. |
| TOTALE | €. 254.294,42 | | €. 254.294,42 | |

4. di dare atto che l'ammontare complessivo delle risorse così determinate non supera il corrispondente importo dell'anno 2016 (pari ad €. 187.128,17 al netto delle risorse non soggette a limitazioni), come disposto dall'art. 23 del D. Lgs. n. 75/2017;
5. di dare atto altresì che il Fondo 2017, così come determinato al punto 1) incrementato delle economie relative al riaccertamento amministrativo anno 2016 pari ad € 7.938,38 sul Fondo risorse decentrate ammonta ad € 195.066,55 (oltre agli oneri riflessi e l'irap);
6. di dare atto infine che al Fondo 2017 sono state applicate le decurtazioni permanenti operate nell'anno 2016 pari a €. 75.049,32 nelle risorse decentrate stabili (comprensive di risorse trasferite virtualmente all'Unione a seguito di passaggio del personale), ed €. 12.872,19 nelle risorse decentrate variabili (risorse variabili trasferite virtualmente all'Unione a seguito di passaggio del personale), e la riduzione ex art. 23 del D. Lgs. n. 75/2017 pari ad €. 10.460,19;
7. di stabilire che le modalità di utilizzo delle risorse economiche relative all'anno 2017, saranno oggetto di contrattazione decentrata nel rispetto di quanto sancito in particolare dall'art. 4 del CCNL 22/01/2004, nonché sulla base degli indirizzi forniti dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 64 del 19/09/2017;
8. di quantificare il Fondo per lavoro straordinario di cui all'art. 14 CCNL 1.4.1999, ammontante a complessivi €. 5.112,79 oltre agli oneri riflessi e Irap (pari al Fondo anno 2016 ai sensi art. 23 del D. Lgs. n. 75/2017), dando atto che la ripartizione

DETERMINAZIONE NR. 550 DEL 10/11/2017

del budget complessivo tra i settori dell'Ente sarà determinato dal comitato di direzione in tempi successivi;

9. di dare atto che:

- le somme di cui alla presente determinazione sono previste nel bilancio di previsione 2017/2019 anno 2017 che presenta la necessaria capacità di spesa;
- le quote per progressioni economiche orizzontali, indennità di comparto e indennità per il personale educativo scolastico, indennità di rischio, maneggio valori, reperibilità risultano già impegnate attraverso impegni di sistema;
- che le indennità per particolare responsabilità di cui all'art. 17 c.2 lett. i) e f) da corrispondere mensilmente sono già state impegnate con determinazioni n. 45 del 27/01/2017, n. 2 del 12/01/2017, n. 6 del 14/01/2017, n. 18 del 17/01/2017, n. 19 del 17/01/2017, n. 25 del 20/01/2017 e n. 26 del 20/01/2017;

10. di impegnare al Bilancio 2017/2019 esercizio 2017 la complessiva somma così come segue:

| capitolo | denominazione | importo |
|-------------|--|--------------|
| 0191.001.04 | Indennità accessorie | €. 360,00 |
| 0361.001.05 | Progressioni orizzontali, maggiorazione, indennità di disagio, produttività collettiva | €. 41.300,00 |
| 0191.002.01 | Contributi previdenziali CPDEL su indennità accessorie | €. 85,68 |
| 0197.000.03 | Irap su indennità accessorie | €. 30,60 |
| 0361.002.01 | Contributi previdenziali CPDEL su Progressioni orizzontali, maggiorazione, indennità di disagio, produttività collettiva | €. 9.829,40 |
| 0361.002.02 | Contributi assistenziali INPS su produttività collettiva | €. 50,00 |
| 0367.000.02 | Irap su Progressioni orizzontali, maggiorazione, indennità di disagio, produttività collettiva | €. 3.510,50 |
| 0361.001.02 | Lavoro straordinario | €. 5.112,79 |
| 0361.002.01 | Oneri previdenziali c/e su lavoro straordinario | €. 1.217,00 |
| 0361.002.02 | Oneri assistenziali c/e su lavoro straordinario | €. 115,00 |
| 0367.000.02 | Irap c/e su lavoro straordinario | €. 440,00 |

DETERMINAZIONE NR. 550 DEL 10/11/2017

11. Di dare atto che in caso di istruzioni ulteriori o difformi in merito di quantificazione del fondo 2017, da parte degli organismi deputati, l'Ente provvederà ad una nuova quantificazione, recependo le eventuali modifiche;
12. di trasmettere il presente atto al Presidente della Delegazione trattante del Comune di Crevalcore, alla RSU ed alle OOSS.
13. di dare mandato al Servizio di Segreteria Generale di procedere alla pubblicazione del presente provvedimento in forma integrale.

All. A) costituzione fondo

FONDO SALARIO ACCESSORIO COMUNE DI CREVALCORE - ANNO 2017

21/09/2017

| COSTITUZIONE RISORSE DECENTRATE STABILI ANNO 2017 | | | |
|---|--|---------------------|---------------|
| Contratto | Descrizione | Importo in € | Totale |
| C.C.N.L. 01/04/1999 | Art. 14 c. 4 - Riduzione 3% risorse destinate al lavoro straordinario anno 2000 | € 3.440,99 | |
| | Art. 15 c. 1 lett. a) C.C.N.L. 1/4/1999 | € 106.181,09 | |
| | Art. 15 c. 1 lett. b) C.C.N.L. 1/4/1999 | € 21.545,36 | |
| | Art. 15 c. 1 lett. g) - Risorse destinate per l'anno 1998 al finanziamento dell'istituto del LED | € 19.765,84 | |
| | Art. 15 c. 1 lett. h) - Risorse destinate al finanziamento dell'indennità di direzione e di staff per il personale ex 8.a q.f. (art. 37, c.4 ccnl 6/7/1995) | € 5.333,28 | |
| | Art. 15 c. 1 lett. j) - Risorse pari allo 0,52% del monte salari anno 1997 | € 12.704,75 | |
| | Art. 17 co. 1 lett c) Fondo retribuzione posizione e risult. | € - | |
| | Art. 15 c. 5 - Istituzione nuovi posti dotazione organica | € - | |
| C.C.N.L. 05/10/2001 | Art. 4 c. 1 - Incremento 1,1% del monte salari 1999 | € 25.589,53 | |
| | Art. 4 c. 2 - Recupero R.I.A. e Assegni Personali acquisiti al fondo personale cessato a partire dall'1.1.2000 al 31.12.2016 (aggiornamento 2014-2016 €. 4.310,76) | € 29.340,32 | |
| C.C.N.L. 22/01/2004 | Art. 32 c. 1 - Incremento 0,62% del monte salari anno 2001 | € 12.756,84 | |
| | Art. 32 c. 2 - Incremento 0,50% del monte salari anno 2001 | € 10.287,77 | |
| | Art. 33 c. 5 - Economie ind. Comparto personale cessato 01/01/2002 - 31/12/2009 | € 503,60 | |
| | Art. 34 co. 4 CCNL 22/1/04 Quote progressioni orizzontali personale cessato 01/01/02 - 31/12/2009 | € 21.043,78 | |
| C.C.N.L. 09/05/2006 | Art. 4 c. 1 - Incremento 0,50% del | € 10.308,51 | |
| C.C.N.L. 11/04/2008 | Art. 8 c. 2 - Incremento 0,6% del monte salari 2005 | € - | |
| DICHIARAZIONE CONGIUNTA N. 14 DEL CCNL DEL 22/01/2004 EN. 4 DEL 09/05/2006 | Quota mantenimento potenzialità fondo progressioni economiche all'1/1/2004 | € 402,87 | |
| | | | |

| | | | |
|---|--|---|-------------------|
| TOTALE PARZIALE RISORSE DECENTRATE STABILI SENZA DECURTAZIONI | | € | 279.204,53 |
| C.C.N.L. 01/04/1999 | Art. 15 c. 1 Risorse personale trasferito per processi di decentramento | - | € 8.576,90 |
| TOTALE RISORSE DECENTRATE STABILI SENZA DECURTAZIONI PERMANENTE 2017 | | € | 270.627,63 |
| RIDUZIONI PERMANENTI 2014 PARTE FISSA: | | | |
| | Riduzione parte fissa personale trasferito all'unione | - | € 36.063,62 |
| | Riduzione parte fissa art. 9 co. 2bis D.L. 78/2010 | - | € 33.785,70 |
| | TOTALE RIDUZIONI PERMANENTI PARTE FISSA | - | € 69.849,32 |
| | RIDUZIONE NUOVO PERSONALE INCARICATO DI POSIZIONE ORG. | - | € 5.200,00 |
| | TOTALE PARZIALE RIDUZIONI PARTE FISSA | - | € 75.049,32 |
| TOTALE FONDO PARTE FISSA SENZA DECURTAZIONI FINANZIARIA 2017 | | € | 195.578,31 |
| | Riduzioni co. 236 art. 1 L. 208/2015 | - | € 6.149,43 |
| | Riduzioni art. 23 co. 2 D.Lgs. n. 75/2017 | - | € 4.310,76 |
| | TOTALE FONDO PARTE FISSA ANNO 2017 | € | 185.118,12 |

RISORSE DECENTRATE VARIABILI ANNO 2017

| Contratto | Descrizione | Importo in € | Totale |
|--|---|--------------|------------------|
| C.C.N.L. 01/04/1999 | Art. 15 c. 1 lett. m) - Risparmi di straordinario anno precedente | € - | |
| | Art. 15 c. 2 - Incremento 1,2% monte salari anno 1997 | € 29.318,65 | |
| | Art. 15 c. 1 lett. k) - Risorse da specifiche disposizioni di legge: - I.C.I.(€ 0,00) - MERLONI (€ 0,00) - ISTAT (€ ,000) | | |
| TOTALE PARZIALE RISORSE DECENTRATE VARIABILI ANNO 2017 | | € | 29.318,65 |
| C.C.N.L. 01/04/1999 | Art. 15 c. 1 Risorse personale trasferito per processi di decentramento | - | € 14.436,41 |
| TOTALE RISORSE DECENTRATE VARIABILI SENZA DECURTAZIONI PERMANENTI | | € | 14.882,24 |
| RIDUZIONI PERMANENTI VARIABILI: | | | |
| | Riduzione permanente parte variabile personale trasferito Unione | - | € 12.872,19 |

| | | |
|--|---|-------------------|
| TOTALE FONDO PARTE VARIABILE 2017 CON DECURTAZIONI PERMANENTI | € | 2.010,05 |
| TOTALE FONDO PARTE FISSA E VARIABILE ANNO 2017 SENZA DECURTAZIONI D.LGS. 75/2017 | € | 187.128,17 |
| limite 2016 al netto di risorse non soggette al limite € 187.128,17 | | |
| Riduzioni art. 23 co 2 D.Lgs. n. 75 25/05/2017 | - | -€ 0,00 |
| TOTALE FONDO PARTE FISSA E VARIABILE 2017 | € | 187.128,17 |
| ECONOMIE FONDO 2016 RILEVATE A SEGUITO DI RICOGNIZIONE AMMINISTRATIVA (da destinare alla parte variabile) | € | 7.938,38 |
| TOTALE COMPLESSIVO ANNO 2017 | € | 195.066,55 |